

Mese Dantesco

L'EROE, LA LEPRE E IL CACCIATORE

*Con brani da Dante, III Canto dell'Inferno,
e da T. S. Eliot, La terra desolata*
Recitazione, musica e danza

Prof.ssa Valeria Martini
Allievi di 4^a B del Liceo Scientifico

Teatro Titano - Giovedì 7 Maggio 2009





Associazione Dante Alighieri di San Marino

La Dante Alighieri è una delle più antiche e prestigiose associazioni culturali italiane, nata grazie ad un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci nel 1889. I fondatori intitolarono l'associazione a Dante Alighieri per confermare che in quel nome si era compiuta l'unità linguistica della Nazione, riconosciuta poi politicamente sei secoli dopo.

Il suo scopo primario è quello di "tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana". Per il conseguimento di queste finalità, la Dante si è affidata e si affida tuttora all'aiuto costante e generoso di oltre 500 Comitati, che raccolgono complessivamente più di 200.000 iscritti, ed è presente in 84 paesi con gli oltre 400 Comitati attivi all'estero.

Uno di questi è appunto quello della Repubblica di San Marino, dove la costituzione del primo comitato, sottoscritta dalle personalità più incisive e determinanti della storia locale, risale al 13 agosto 1911. Nel 1974 sospende però l'attività che torna a riprendere trent'anni dopo, nel settembre 2005. Il nuovo Comitato, che opera in Repubblica in veste di associazione di diritto sammarinese con propria personalità giuridica, ha lo scopo di tutelare e promuovere la cultura attraverso lo studio e la difesa della lingua e della civiltà italiana, la ricerca nelle discipline umanistiche e scientifiche, il confronto delle concrete esperienze locali con quelle di altri stati e realtà culturali, con il principale impegno profuso nel contribuire a rafforzare sempre più i rapporti ed i legami italo-sammarinesi.

La Dante sammarinese è organizzata in Commissioni ed una di queste si occupa proprio delle "Lecture Dantesche". La prima attività pubblica di questa Commissione si è tenuta il 4 Ottobre 2006: al Teatro Titano il Prof. Giuseppe Rossi, storico insegnante del Liceo con una grande passione per Dante, commentava passi della Divina Commedia letti dal noto attore sammarinese Fabrizio Raggi; è stato un grandissimo successo in una splendida serata.

Ma l'attività della Commissione si è poi meglio consolidata con l'ideazione del "Mese Dantesco" realizzato in collaborazione con la Scuola Secondaria Superiore dal 7 Aprile al 5 Maggio 2008, con ben quattro eventi tenuti al Teatro Titano e nell'aula Santa Chiara. Il Prof. Nicola Renzi ha trattato in maniera approfondita e piacevole dell'Anima romana attraverso l'epigrafia; il Prof. Maurizio Gobbi ha letto e commentato con grande impegno il canto di Paolo e Francesca, rifacendosi alla versione in volgare di Fra' Giovanni Bertoldi da Serravalle; la Prof.ssa Rosanna Ridolfi e gli Allievi di IIIA del Liceo Scientifico hanno presentato "Uomini persi in una selva oscura", una splendida ed attualissima proposta multimediale di rilettura ed interpretazione del I canto dell'Inferno; infine il Prof. Fernando Bindi ha trattato della cosmologia ai tempi di Dante, commentando mirabilmente brani dalle tre cantiche dantesche, letti dal Prof. Maurizio Gobbi.

Anche nella corrente annata l'attività di questa Commissione, presieduta con grande competenza dalla Prof.ssa Lea Fiorini, è stata rivolta particolarmente al mondo della scuola, continuando a programmare questo "Mese Dantesco" a San Marino, con l'intento di coinvolgere i giovani e con l'ambizione che possa divenire un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni sammarinesi. Proprio per questo il programma è stato concepito e realizzato ancora una volta in collaborazione con la Scuola Secondaria Superiore, associata alla Dante Alighieri fin dal lontano 1942, e conta, come per il passato, sull'alto patrocinio sia del Segretario di Stato per l'Istruzione, la Cultura e l'Università, che dell'Ambasciatore d'Italia a San Marino, entrambi soci del nostro sodalizio. Quest'anno, con grande soddisfazione del Comitato di San Marino, si è aggiunto anche il prestigioso patrocinio, con contributo, fornito dalla Commissione Nazionale Sammarinese per l'U.N.E.S.C.O., che ringraziamo per l'attenzione con cui segue le nostre iniziative.

Il nostro ringraziamento più sentito va infine alla Fondazione San Marino, Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S., come sempre molto sensibile alle istanze culturali del Paese e che, con il suo fondamentale contributo finanziario, ha consentito di realizzare tutte le manifestazioni del Mese Dantesco.

Franco Capicchioni

Presidente Associazione Dante Alighieri, San Marino



*Il Comitato di San Marino della Dante Alighieri e la Scuola Secondaria Superiore
ringraziano per la partecipazione
a questo quarto appuntamento del “Mese Dantesco”*

L'EROE, LA LEPRE E IL CACCIATORE

*Con brani da Dante, III Canto dell'Inferno, e da T. S. Eliot, La terra desolata
Recitazione, musica e danza*

Che cos'è un eroe? Come si manifestano l'eroismo e la viltà? In che modo possiamo respingere la tentazione dell'ignavia?

Per rispondere a queste domande una nonna, insieme a un gruppo di profughi scampati a una delle più orrende persecuzioni della storia, rievocherà per i suoi nipoti la figura di un eroe vero: Chiune Sugihara, che fu console del Giappone in Lituania durante la II Guerra mondiale. Alcuni diavoli ostacoleranno la ricerca della verità, usando la menzogna e la diffamazione per dimostrare che gli eroi, in realtà, non esistono.

Ma Dante e Virgilio ci rammentano che l'uomo può e deve scegliere fra il bene e il male; gli ignavi stessi, nel vestibolo dell'Inferno, testimoniano la miseria morale degli “uomini vuoti”, che si sottraggono alla scelta.

Gli studenti di un'intera classe del Liceo sammarinese si cimentano con la recitazione, la musica e la danza per interpretare questo testo scritto dalla loro insegnante, che vi ha inserito alcuni passi del canto III dell'Inferno di Dante e una poesia di T. S. Eliot.



*Gli studenti
della classe IV Scientifico B
Elio Balestrieri, Alessandro Bronzetti,
Luca Calandriello, Laura Capicchioni,
Simone Ciavatta, Mattia De Luigi,
Davide Dolcini, Luca Guiducci,
Lorenzo Liberti, Alberto Menghi,
Marco Molari, Viola Moretti,
Elia Moroni, Matteo Pagliarani,
Martina Renzini, Arianna Vannucci*

Testo di Valeria Martini

Regia Augusto Michelotti

*Con la collaborazione
di Filiberto Bernardi*

*Collaborazione artistica
alla scenografia Patrizia Taddei*



Segreteria di Stato
per l'Istruzione, la Cultura
e l'Università

Con il patrocinio di



Commissione nazionale
Sammarinese per l'Unesco



*Ambasciata d'Italia
nella Repubblica di San Marino*

Con il contributo di



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO
DELLA REPUBBLICA DI
SAN MARINO - S.U.M.S.